

Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI

SOMMARIO

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2023.....4

 LA GESTIONE DI COMPETENZA4

 LA GESTIONE RESIDUI11

 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE16

 LA GESTIONE DI CASSA18

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.....19

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 202320

 I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI20

 IL CONTO ECONOMICO20

 LO STATO PATRIMONIALE24

LE CONCLUSIONI28

PREMESSA

Nel corso del 2023 l'Istituzione ha applicato le disposizioni di cui al Titolo primo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.Lgs.10/08/2014 n. 126.

Il rendiconto della gestione si compone quindi del **“conto del bilancio”** che consuntiva la gestione finanziaria e del **“conto economico e stato patrimoniale”**, che dimostra i risultati ottenuti dal punto di vista economico patrimoniale.

I dati riportati in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Si attesta, altresì, l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

In particolare, in considerazione dal fatto che *“le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali”* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio -Neutralità e imparzialità*);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio -Pubblicità*);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio -Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e smi. che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio -Annualità*);

- il bilancio di questa Istituzione, come il relativo rendiconto, è unico. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio -Unità*);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa Istituzione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.

Tutte le rilevazioni contabili sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio -Universalità*);

-tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio –Integrità*).

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l’attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibile con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l’attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un’entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell’anno solare. L’attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell’immediato futuro e ne rappresentano l’eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL’ANNO 2023

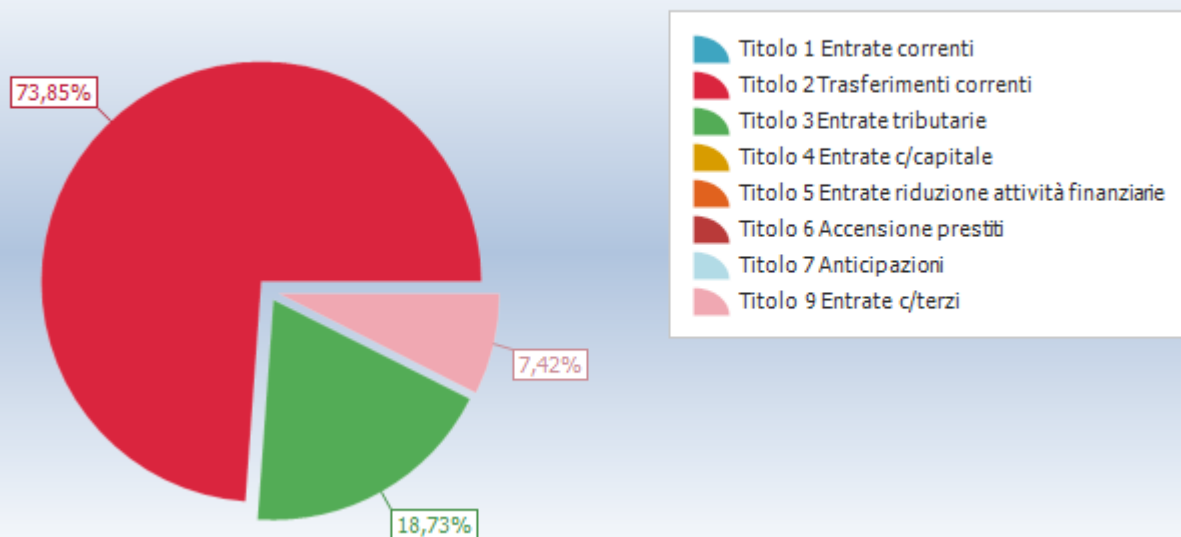
LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell’esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

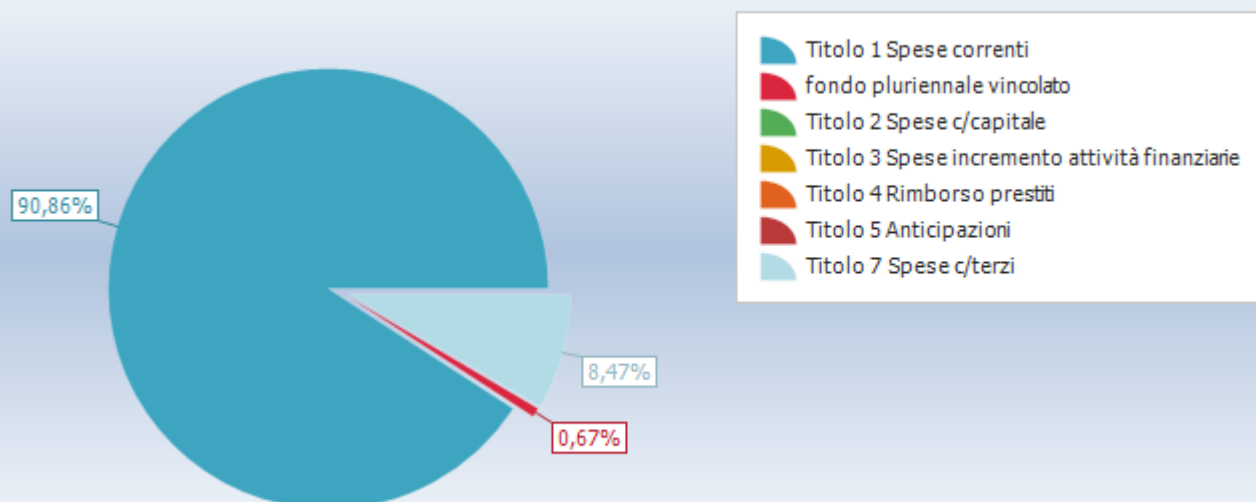
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		266.635,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione	27.200,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.981,10				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	175.225,08	164.688,67
			fondo pluriennale vincolato	1.297,45	

Titolo 2 Trasferimenti correnti	162.460,00	94.780,00			
Titolo 3 Entrate tributarie	41.205,34	30.987,08	Titolo 2 Spese c/capitale	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	0,00	0,00	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	203.665,34	125.767,08	Totale spese finali	176.522,53	164.688,67
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	16.333,50	16.381,40	Titolo 7 Spese c/terzi	16.333,50	10.503,29
Totale entrate dell'esercizio	219.998,84	142.148,48	Totale spese dell'esercizio	192.856,03	175.191,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	262.179,94	408.784,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	192.856,03	175.191,96
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	69.323,91	233.592,08
TOTALE A PAREGGIO	262.179,94	408.784,04	TOTALE A PAREGGIO	262.179,94	408.784,04

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di **€ 69.323,91**.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio -Equilibrio di bilancio*).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.981,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	203.665,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	175.225,08
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	1.297,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		42.123,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	27.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		69.323,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	685,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	201,43
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		68.437,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-483,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		68.920,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00

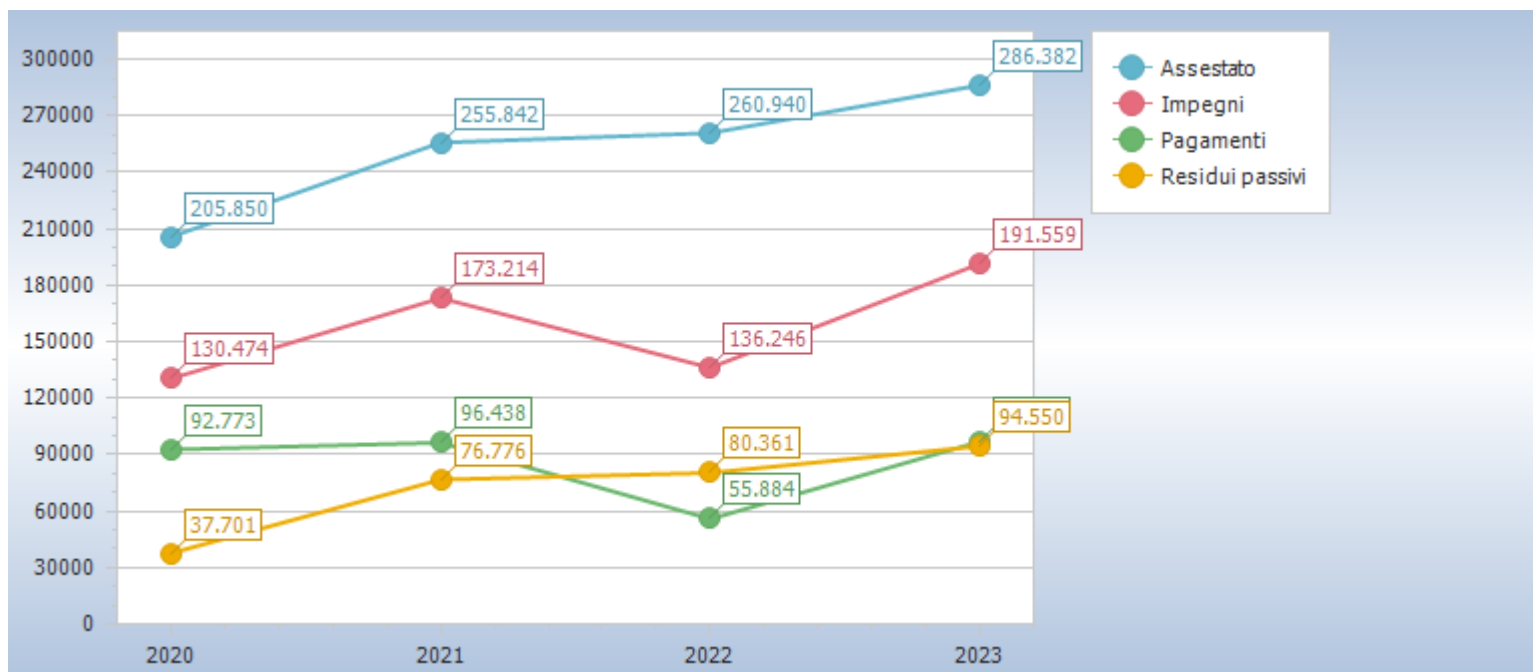
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		69.323,91
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	685,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	201,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		68.437,48
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-483,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		68.920,97
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		69.323,91

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	27.200,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	685,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-483,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	201,43
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		41.720,97

E' da evidenziare che l'attività museale ha ripreso a pieno ritmo le attività e per questo si registra un ottimo risultato di competenza.

Si registra un Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali positivo pari ad € 41.720,97.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	239.382,10 1.297,45	175.225,08	73,60	96.588,84	55,12	78.636,24
4. Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	47.000,00	16.333,50	34,75	420,00	2,57	15.913,50
Totale	286.382,10	191.558,58	67,19	97.008,84	50,64	94.549,74



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziati	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.820,00	2.291,98	19,39	321,04	14,01	1.970,94
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	224.876,10	172.933,10	77,35	96.267,80	55,67	76.665,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.297,45					
20 Fondi e accantonamenti	2.686,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	47.000,00	16.333,50	34,75	420,00	2,57	15.913,50
Totale	286.382,10	191.558,58	67,19	97.008,84	50,64	94.549,74

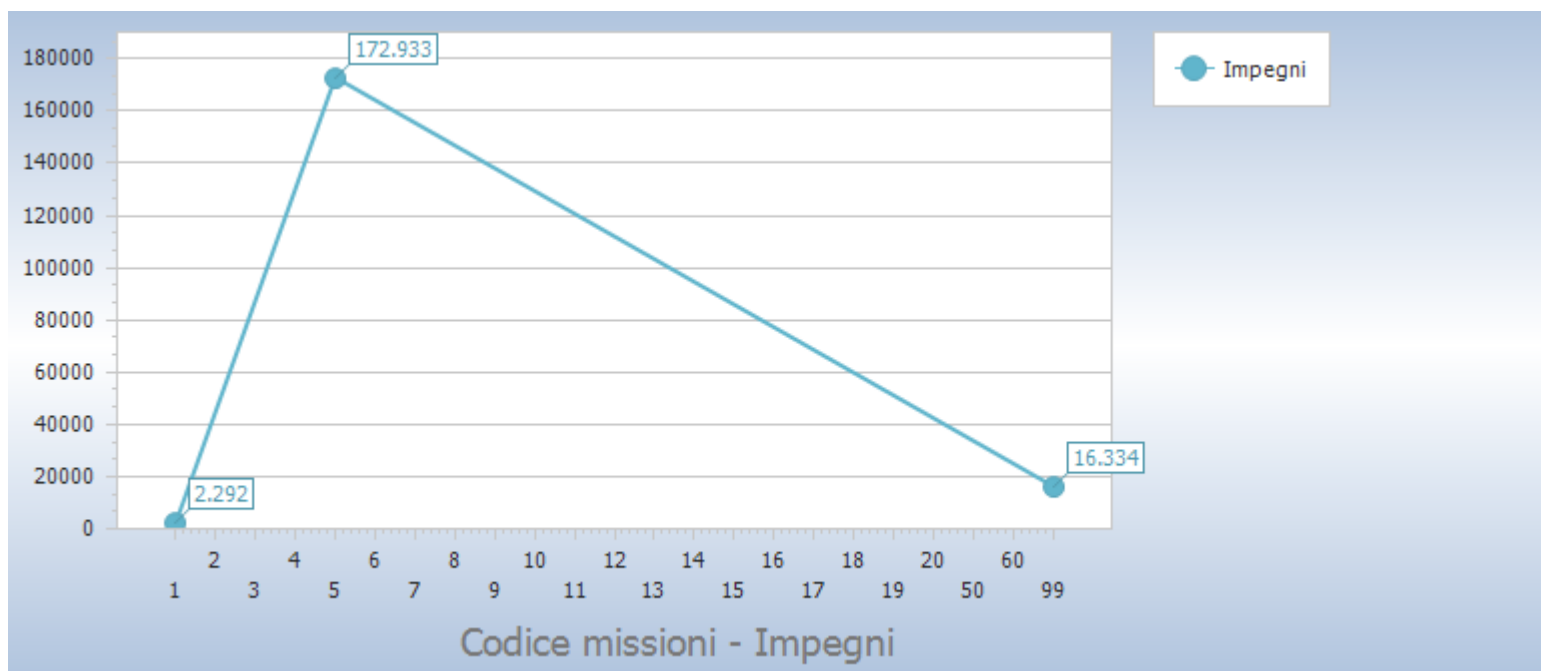


Tabella codice missione impegni

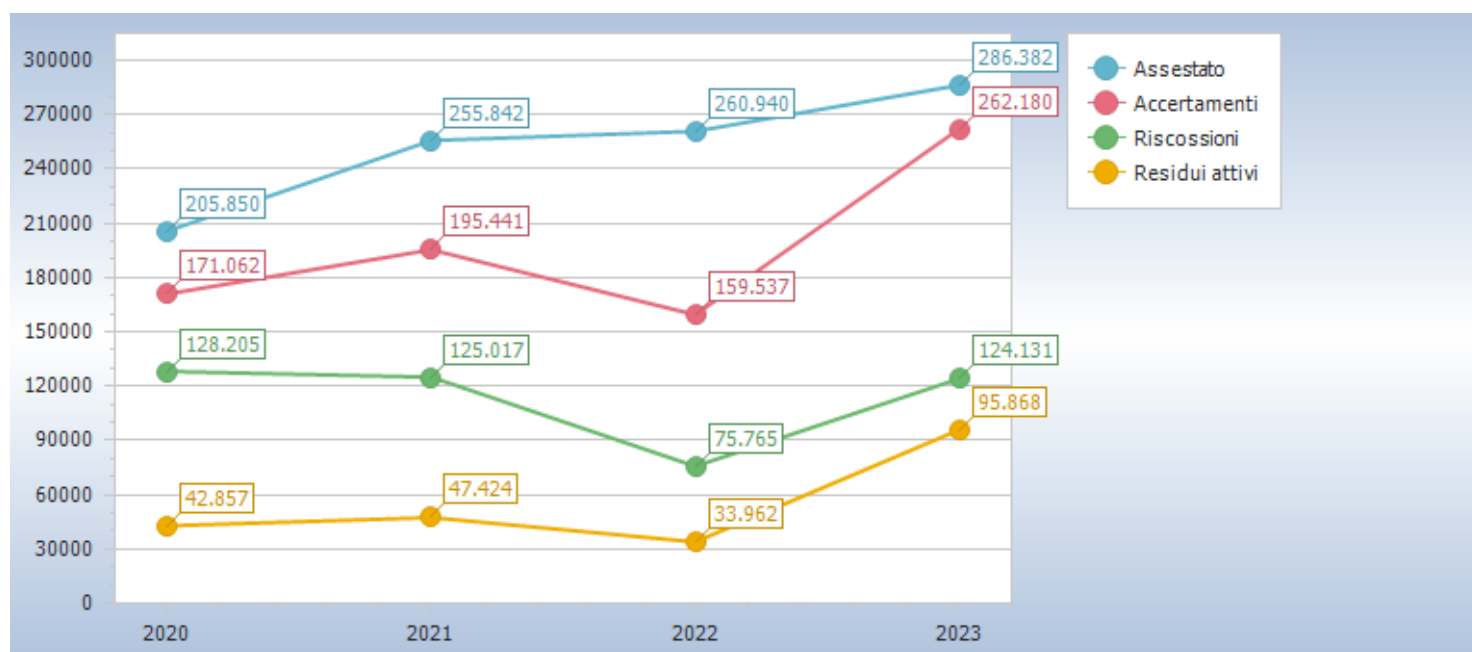
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.291,98	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	172.933,10	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	175.225,08	0,00	0,00	0,00	0,00

N.B. Si precisa che le percentuali sono state calcolate escludendo le somme stanziare come Fondo Pluriennale Vincolato.

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota che la maggior parte delle stesse, derivi da trasferimenti correnti, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	42.181,10	42.181,10	100,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	164.200,00	162.460,00	98,94	83.680,00	51,51	78.780,00
3. Entrate extratributarie	33.001,00	41.205,34	124,86	24.117,18	58,53	17.088,16
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	47.000,00	16.333,50	34,75	16.333,50	100,00	0,00
Totale	286.382,10	262.179,94	91,55	124.130,68	47,35	95.868,16



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2023 l'Istituzione Villa Smeraldi ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Si segnala che non sono presenti residui attivi e passivi oltre i 5 anni.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
2	Trasferimenti correnti	27.100,00	0,00	0,00	0,00	27.100,00	11.100,00	16.000,00
3	Entrate extratributarie	6.869,90	0,00	0,00	0,00	6.869,90	6.869,90	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47,90	0,00	0,00	0,00	47,90	47,90	0,00
Totale		34.017,80	0,00	0,00	0,00	34.017,80	18.017,80	16.000,00

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	71.905,11	0,00	3.385,28	-3.385,28	68.519,83	68.099,83	420,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	10.083,29	0,00	0,00	0,00	10.083,29	10.083,29	0,00
Totale		81.988,40	0,00	3.385,28	-3.385,28	78.603,12	78.183,12	420,00

COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in

occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2). Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Capitolo 2020 (2.01.03.01) TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		6.100,00
				Accantonamento media sui totali (28,99%)	100%	1.768,39
				Accantonamento media dei rapporti annui (20,00%)	100%	1.220,00
				Accantonamento media ponderata sui totali (17,94%)	100%	1.094,34
				Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (10,00%)	100%	610,00
2023	6.100,00	6.100,00	100,00			
2022	4.270,00	4.270,00	100,00			
2021	1.220,00	1.220,00	100,00			
2020	18.300,00	18.300,00	100,00			
2019	12.200,00	0,00	0,00			
Totale	42.090,00	29.890,00	71,01			

Media sui totali (MT) 71,01 Media dei rapporti annui (MR) 80,00
Media ponderata sui totali (PT) 82,06 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 90,00

Totale Capitoli rilevanti FCDE del titolo secondo

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		6.100,00
				Accantonamento media sui totali	100%	1.768,39
				Accantonamento media dei rapporti annui	100%	1.220,00
				Accantonamento media ponderata sui totali	100%	1.094,34
				Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100%	610,00
2023	6.100,00	6.100,00	100,00			
2022	4.270,00	4.270,00	100,00			
2021	1.220,00	1.220,00	100,00			
2020	18.300,00	18.300,00	100,00			
2019	12.200,00	0,00	0,00			
Totale	42.090,00	29.890,00	71,01			

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo **3020** (3.01.02.01) VENDITA DI SERVIZI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2023	212,00	212,00	100,00	Accantonamento media sui totali (20,54%)	100%	82,16
2022	151,98	151,98	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui (16,40%)	100%	65,60
2021	466,16	350,00	75,08	Accantonamento media ponderata sui totali (18,88%)	100%	75,52
2020	1.974,00	1.160,00	58,76	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (8,20%)	100%	32,80
2019	7.566,00	6.366,00	84,14			
Totale	10.370,14	8.239,98	79,46			

Media sui totali (MT) 79,46

Media dei rapporti annui (MR) 83,60

Media ponderata sui totali (PT) 81,12

Media ponderata dei rapporti annui (PR) 91,80

Capitolo **3030** (3.01.03.02) FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2023	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media sui totali (32,84%)	100%	164,20
2022	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui (34,95%)	100%	174,75
2021	2.220,00	2.220,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (32,84%)	100%	164,20
2020	1.720,00	500,00	29,07	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (79,78%)	100%	398,90
2019	6.930,00	4.580,00	66,09			
Totale	10.870,00	7.300,00	67,16			

Media sui totali (MT) 67,16

Media dei rapporti annui (MR) 65,05

Media ponderata sui totali (PT) 67,16

Media ponderata dei rapporti annui (PR) 20,22

Totale Capitoli rilevanti FCDE del titolo terzo

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2023	212,00	212,00	100,00	Accantonamento media sui totali	100%	246,36
2022	151,98	151,98	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100%	240,35
2021	2.686,16	2.570,00	95,68	Accantonamento media ponderata sui totali	100%	239,72
2020	3.694,00	1.660,00	44,94	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100%	431,70
2019	14.496,00	10.946,00	75,51			
Totale	21.240,14	15.539,98	73,16			

Totale complessivo dei Capitoli rilevanti FCDE

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		7.000,00
2023	6.312,00	6.312,00	100	Accantonamento media sui totali	100	2.014,75
2022	4.421,98	4.421,98	100	Accantonamento media dei rapporti annui	100	1.460,35
2021	3.906,16	3.790,00	97,03	Accantonamento media ponderata sui totali	100	1.334,06
2020	21.994,00	19.960,00	90,75	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100	1.041,70
2019	26.696,00	10.946,00	41,00			
Totale	63.330,14	45.429,98	71,74			

Si precisa che l’FCDE è stato calcolato considerando: nel titolo II trasferimenti da imprese per cui l’istituzione annualmente emette fatture e per il titolo III la vendita di servizi, fitti e noleggi non considerando la vendita di servizi che vengono accertati e incassati per cassa come ad esempio i biglietti del museo, le visite guidate, vendita di guide, libri e merchandising e attività di crowdfunding che per la loro natura di gestione, non sono rilevanti ai fini del calcolo dell’FCDE.

Pertanto, al fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati accantonati in modo prudenziale € 1.460,35 di cui € 1.220,00 relativamente a crediti da trasferimenti da altre imprese e € 240,35 relativi a Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	16.000,00	78.780,00	94.780,00
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	17.088,16	17.088,16
Totale		0,00	0,00	0,00	16.000,00	95.868,16	111.868,16

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	420,00	78.636,24	79.056,24
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	15.913,50	15.913,50
Totale		0,00	0,00	0,00	420,00	94.549,74	94.969,74

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione è pari ad **€ 249.193,05** determinato da:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	203.683,86
Fondo pluriennale vincolato iniziale	+	14.981,10
Accertamenti c/competenza	+	219.998,84
Impegni c/competenza	-	191.558,58
Saldo gestione competenza		28.440,26
Maggiori residui attivi	+	0,00
Minori residui attivi	-	0,00
Minori residui passivi	+	3.385,28
Saldo gestione residui		3.385,28
Fondo pluriennale vincolato finale	-	1.297,45
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		30.528,09
Avanzo		€ 249.193,05

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2023	+	266.635,56
Incassi c/competenza	+	124.130,68
Incassi c/residui	+	18.017,80
Pagamenti c/competenza	-	97.008,84
Pagamenti c/residui	-	78.183,12
Fondo cassa al 31/12/2023		233.592,08
Residui attivi	+	111.868,16
Residui passivi	-	94.969,74
Fondo pluriennale vincolato	-	1.297,45
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		249.193,05

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è così ripartito:

- € 170.355,02 di parte disponibile;
- € 20.531,85 di parte vincolata con specifico riferimento a vincoli derivanti da trasferimenti (€ 201.43 vincolo L.R. 18) e ad altri vincoli relativi al Fondo di dotazione assegnato dalla Provincia di Bologna all'Istituzione per € 20.330,42;
- € 58.306,18 di parte accantonata (che corrispondono un Fondo rischi e oneri di € 56.845,83 accumulato nel corso degli anni e Fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.460,35).

Relativamente al risultato di amministrazione occorre osservare che la Città metropolitana di Bologna nel corso del 2023 ha assicurato il trasferimento annuale per coprire parzialmente le spese di gestione. Tale importo, di fatto, contribuisce in buona parte a coprire sia le spese relative all'attività ordinaria sia le spese generali di funzionamento dell'Istituzione (pulizia locali, cancelleria, spese postali ecc.).

Altresì da evidenziare che le spese per il personale non sono considerate in quanto direttamente sostenute dalla Città metropolitana.

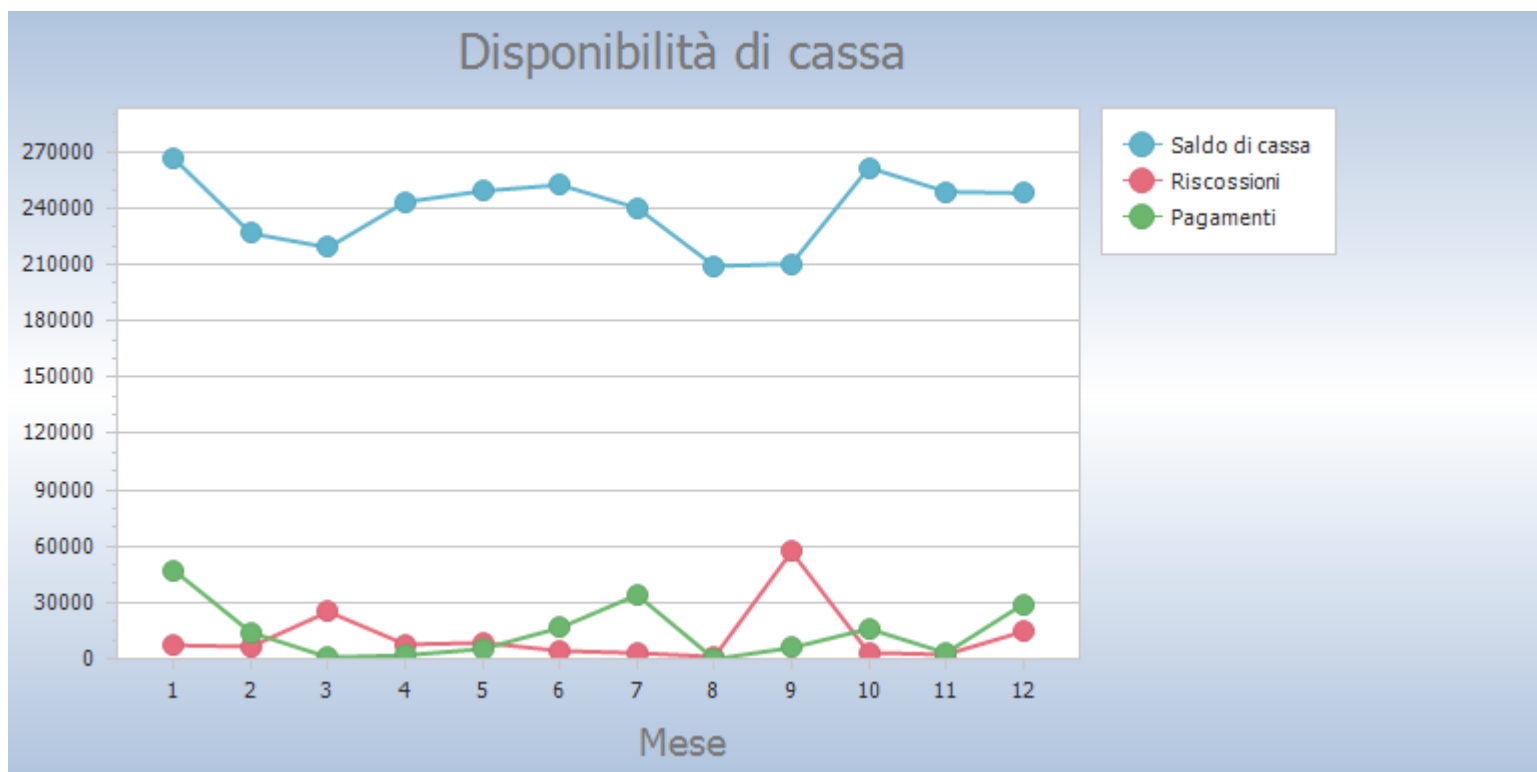
LA GESTIONE DI CASSA

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza.

A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il grafico sotto riportato fotografa l'andamento dei movimenti di cassa.



COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA E DI SPESA 2023

Al 31/12/2023 si rileva un fondo pluriennale vincolato di € 1.297,45 che finanzia impegni re-imputati all'esercizio 2024 relativi al progetto di manutenzione del pomario finanziato ed iniziato nel 2023 che si andrà a concludere nel 2024.

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Di seguito elencate le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023:

- delibera 6/2023: I variazione;
- delibera 8/2023: II variazione Salvaguardia degli equilibri;
- delibera 11/2023: III variazione.

ALLEGATI NON COMPILATI

Infine, si precisa che non si è proceduto a compilare lo schema relativo alle funzioni delegate e lo schema relativo alle spese su contributi UE e internazionali quanto non pertinente all'attività dell'Istituzione.

Non sono stati compilati gli allegati di seguito precisati in quanto l'Istituzione non ha sostenuto spese al riguardo:

- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese in conto capitale e incremento di attività finanziarie - impegni
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese in conto capitale e incremento di attività finanziarie - pagamenti in conto competenze
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati. Spese in conto capitale e incremento di attività finanziarie - pagamenti in conto residui
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati – Spese per rimborso prestiti - impegni
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati – Spese per rimborso prestiti - pagamenti in conto competenze
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati – Spese per rimborso prestiti - pagamenti in conto residui

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2023

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

IL CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico si rilevano componenti positivi della gestione per un totale di € **286.878,11** composti in prevalenza da proventi da trasferimenti correnti, che comprendono le sponsorizzazioni e i contributi da enti per la realizzazione di progetti/iniziative, il contributo degli enti sostenitori per le spese di gestione comprensive delle spese sostenute per il personale.

I ricavi generati da servizi commerciali sono stati registrati al netto dell'IVA sulle vendite.

I costi, rilevati secondo il criterio di competenza, sono coperti dai ricavi di cui sopra e pertinenti a tutte le attività svolte nel corso dell'anno e ammontano ad € **261.846,96**.

I costi sono rilevati al netto dell'iva detraibile relativa ad acquisti per servizi commerciali e dell'iva in c/sospensione sempre relativa ad acquisti per servizi commerciali che verranno pagati nell'esercizio 2024 pari ad € -1.965,10 €.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, si è assimilato le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorchè non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Si evidenzia che sono stati contabilizzati € **84.808,03** nella voce di costo Spese per il personale e nella voce di ricavo Trasferimenti per rappresentare il personale della città Metropolitana che lavora al 100% per l'istituzione.

Il totale dei proventi straordinari è di € **3.385,28** che corrispondono alla somma delle insussistenze del passivo relative a cancellazione di residui passivi di parte corrente degli anni precedenti.

Non si rilevano oneri straordinari.

La voce delle imposte di **0,00** è rappresentata dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un utile dopo le imposte (IRAP) pari a € **28.416,61**.

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2023	2022	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	246.168,03	156.837,43		
a	Proventi da trasferimenti correnti	246.168,03	156.837,43		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.565,10	14.445,92		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.639,35	1.639,35		
b	Ricavi della vendita di beni	746,57	300,92		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	22.179,18	12.505,65		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	16.144,98	6.816,31	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	286.878,11	178.099,66		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.370,97	6.059,21	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	157.416,15	89.914,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.330,00	15.420,00		
a	Trasferimenti correnti	3.330,00	15.420,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	84.808,03	76.527,51	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	201,51	148,33		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c

d	Svalutazione dei crediti	201,51	148,33	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	11.720,30	8.038,40	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	261.846,96	196.107,87		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	25.031,15	-18.008,21		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,18	0,34	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,18	0,34		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,18	0,34		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.385,28	1.379,52		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	3.385,28	1.379,52		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	12.826,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	0,00	12.826,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.385,28	-11.446,48		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	28.416,61	-29.454,35		
26	Imposte	0,00	1.000,00	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	28.416,61	-30.454,35		

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Non sono presenti immobilizzazioni.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e corrispondono ai residui attivi al netto dell'iva in c\sospensione per € 1.965,10, tenuto conto il valore del pro-rata per l'anno 2023.

RINCONCILIAZIONE RESIDUI ATTIVI E CREDITI STATO PATRIMONIALE		
	111.868,16 €	Totale Residui attivi
	- €	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari
	- €	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi postali
	- €	Totale residui attivi rateizzati derivanti da anni precedenti
	- €	Totale Accertamenti pluriennali partite finanziarie
	- €	Totale residui attivi rateizzati nell'anno (variazioni negative)
	- €	Crediti stralciati dal conto del bilancio
Totale	111.868,16 €	Totale Residui attivi rettificati
	112.372,91 €	Crediti dello SP
	1.460,35 €	Fondo svalutazione crediti
	- €	Fondo svalutazione crediti stralciati
	- €	Credito IVA da gestione split fatture PA
-	1.965,10 €	IVA in sospensione/differita (iva su fatture non pagata)
	- €	Iva su Fatture da emettere
	- €	Credito IVA da dichiarazione non utilizzato
Totale	111.868,16 €	Totale crediti al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA
	€ 0,00	

La somma di euro 233.592,08 del saldo di cassa al 31/12/2023 risulta depositata presso l'istituto Tesoriere.

STATO PATRIMONIALE 2023					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	0,00	0,00		

1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	19.126,35	8.409,93		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	88.680,00	21.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	658,14	231,43	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.908,42	8.290,12		
	Totale crediti	112.372,91	37.931,48		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	233.592,08	266.635,56		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	233.592,08	266.635,56		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	345.964,99	304.567,04		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	345.964,99	304.567,04		

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato da un fondo di dotazione iniziale attribuito dalla Città Metropolitana di Bologna di € 20.330,42 e da utili di esercizi precedenti di € 145.402,39, nonché dall'utile dell'esercizio 2023 di € 28.416,61.

L'importo del fondo rischi e oneri di euro 56.845,83 è invariato rispetto all'anno 2022 in quanto non si riscontrano variazioni e si riferisce interamente a un fondo spese future.

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sono presenti debiti di finanziamento.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti ammontano ad € **94.969,74** e sono costituiti: da fatture e note da ricevere per € 72.831,30, da debiti verso altre amministrazioni pubbliche per € 750,00, e da debiti verso la Città Metropolitana di € 19.509,30 relativi a imposte da riversare, altri debiti tributari per € 1.595,80 e altri debiti € 283,34.

Si rileva la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

RINCONCILIAZIONE RESIDUI PASSIVI E DEBITO STATO PATRIMONIALE		
	94.969,74 €	Totale Residui passivi
	- €	Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (Tit 3 e Tit 4)
Totale	94.969,74 €	Totale Residui passivi rettificati
	94.969,74 €	Debiti dello SP
	- €	Debiti da finanziamento
		Debiti da finanziamento - parte INTERESSI
		Debito IVA (Saldo Iva a Debito ed Erario c/Iva)
	- €	Iva su Fatture da ricevere
Totale	94.969,74 €	Totale Debiti al netto del debito IVA
	€ 0,00	

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono presenti risconti passivi, in quanto l'importo dell'avanzo vincolato da trasferimenti è stato costituito in attesa di rendicontazione delle spese finanziate.

STATO PATRIMONIALE 2023					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	20.330,42	20.330,42	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		

III	Risultato economico dell'esercizio	28.416,61	-30.454,35	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	145.402,39	175.856,74	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	194.149,42	165.732,81		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	56.845,83	56.845,83	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	56.845,83	56.845,83		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
2	Debiti verso fornitori	72.831,30	51.264,66	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	750,00	15.420,00		
5	Altri debiti	21.388,44	15.303,74		
	TOTALE DEBITI (D)	94.969,74	81.988,40		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	345.964,99	304.567,04		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.297,45	14.981,10		

GARANZIE PRESTATE

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

IMPIEGHI FINANZIARI IN STRUMENTI DERIVATI

Per “strumenti derivati” si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall’andamento di un’attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse l’andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO FORMAZIONE

I debiti fuori bilancio sono genericamente situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l’assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, ecc.

L'istituzione non ha al momento della redazione del rendiconto conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'istituzione non ha alcun diritto reale di godimento.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI

L'istituzione non ha alcun ente ed organismo strumentale partecipato, ma è un’istituzione della Città Metropolitana di Bologna.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE;

L'istituzione non possiede alcuna partecipazione diretta.

LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il rendiconto è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati tutti i prospetti richiesti dalla normativa vigente.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria della pubblica amministrazione.

Il Rendiconto dell'esercizio 2023, completo di allegati, è consultabile alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Istituzione Villa Smeraldi:

https://www.museociviltadina.bo.it/Chi_siamo/Amministrazione_trasparente/Bilancio_preventivo_e_consuntivo

La Direttrice
Giovanna Trombetti

La Presidente
Elisabetta Fini